

IVG

Crollo A10, un savonese il primo soccorritore a scendere nell'inferno del Polcevera

di **Andrea Chiovelli**

15 Agosto 2018 - 16:23



Tovo San Giacomo. E' stato un poliziotto savonese il primo a intervenire nell'inferno del Polcevera pochi istanti dopo il crollo del viadotto Morandi. L'agente, originario di Bardino (frazione di Tovo San Giacomo) ma in forza alla questura di Genova, era di pattuglia insieme ad una collega sul lato di ponente del torrente ed è immediatamente accorso sul luogo del disastro.

Con loro Night Spirit (*nella foto*), un pastore australiano di 7 anni specializzato nella ricerca dei dispersi. Subito il cane ha individuato una ragazza, quindi il trio si è prodigato nel calare i sanitari nel fiume con mezzi di fortuna, per poi scendere a sua volta.

Una volta nel greto è iniziata la disperata lotta contro il tempo: Night Spirit nei primi, terribili minuti, ha individuato cinque cadaveri ma anche salvato un uomo, l'autista del mezzo pesante precipitato insieme al viadotto e miracolosamente ancora vivo. Poi i due poliziotti e il loro cane si sono spostati nella zona del deposito di Amiu, dove Night Spirit ha segnalato la presenza di alcune persone sotto le macerie.

[tag name="crollo ponte morandi"]

A rendere ancora più difficile l'intervento due diversi pericoli: una possibile fuga di gas nella parte di ponente, che rendeva impossibile intervenire in sicurezza, e la pioggia che ha fatto salire il livello dell'acqua, tanto che per proseguire in sicurezza è stato necessario

tirare delle corde.